

DECRETO MINISTERIALE 01 DICEMBRE 2004 – NR. 329

D.M. 329/04 – Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'art. 19 del D.lgs. 25/2/2000 nr. 93 entrato in vigore il 12 febbraio 2005.

Gli “obblighi” degli utilizzatori di recipienti a pressione

L'entrata in vigore del D.M. 329, relativo all'esercizio dei recipienti a pressione, chiarisce in maniera molto più marcata il ruolo di responsabilità che gli utilizzatori di recipienti a pressione hanno.

L'utilizzatore è la figura di riferimento in termini di gestione ed utilizzazione delle attrezzature a pressione.

Obblighi “Dell'utilizzatore” con riferimento all'art. 4 D. Lgs 19/09/1994 n° 626 deve definire:

- Le apparecchiature critiche
- Il “Piano di ispezione e controllo delle apparecchiature critiche”.

Sono interessati al DM 329/04 i seguenti impianti:

- per le attrezzature installate prima del 12 febbraio 2005, certificate secondo il D.Lgs. 93/00 per le quali era stata inviata la comunicazione di messa in servizio, questa è da intendersi equivalente alla dichiarazione di messa in servizio prevista dal regolamento, purchè integrata con i documenti tecnici e con il verbale di messa in servizio, se previsto, come richiesto per le nuove attrezzature.
- Per le attrezzature messe in servizio dopo il 12 febbraio 2005, viene rammentato che all'atto della messa in esercizio l'utilizzatore deve inviare la dichiarazione di messa in esercizio all'ISPESL (ora INAIL) e all'ASL territorialmente competente.

Sono soggetti a verifica di messa in servizio anche gli apparecchi già in uso che:

- per effetto di cessione o compravendita debbono essere installati nuovamente; a seguito di un trasferimento interno nella stessa azienda debbono essere diversamente allocati ed eserciti nuovamente; pur non essendo oggetto di alcun trasferimento, subiscono un cambiamento d'uso o di esercizio.

OBBLIGHI DELL'UTILIZZATORE

Si ricordano di seguito gli obblighi cui sono soggetti gli impianti secondo il DM 329/04:

1. Verifica obbligatoria di primo impianto ovvero di controllo di messa in servizio (art. 4) a meno che non abbiano i requisiti per godere dell'esclusione del controllo di messa in servizio;
2. Dichiarazione di messa in servizio (art. 6);
3. Verifica periodica obbligatoria, ovvero di riqualificazione periodica (art. 8);

Al termine della verifica il soggetto verificatore rilascerà all'utilizzatore un verbale degli accertamenti effettuati e del loro esito. In caso di indicazione negativa il verbale indicherà espressamente il divieto di messa in servizio (art. 4 comma 3).

Inoltre all'atto della messa in servizio l'utilizzatore delle attrezzature e degli insiemi deve inviare ai soggetti competenti una dichiarazione contenente:

- L'elenco delle attrezzature con i valori richiesti;
- Relazione tecnica con schema dell'impianto;
- Dichiarazione di conformità dell'installazione;
- Verbale di verifica di primo impianto ove prescritta.

NUOVI IMPIANTI

Attrezzature in pressione nuove l'Utilizzatore è coinvolto nelle fasi di :

1. Acquisto
2. Installazione
3. Esercizio
4. Dismissione

ACQUISTO

- L'Utilizzatore deve provvedere alla acquisizione di apparecchiature Conformi.
- L'Utilizzatore deve verificare che il prodotto acquistato sia conforme alla PED e sia accompagnato dai seguenti documenti
- Dichiarazione di Conformità
- Manuale d'Uso e Manutenzione

INSTALLAZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE ED INSIEMI

L'Art. 4 evidenzia la procedura per Verifica di Primo Impianto o Messa in Servizio delle attrezzature in pressione "solo" se installate dall'Utilizzatore che deve verificare la corretta installazione della attrezzatura sull'impianto in presenza del "Soggetto Verificatore" ed allegare il relativo rapporto alla Dichiarazione di Messa in Servizio (art. 6) che deve consegnare a ISPESL ed a ASL.

Non è più concesso (D.Dir.MAP 19/05/04) l'esercizio della attrezzatura a pressione prima della verifica di messa in servizio

L'Art. 6 evidenzia gli Obblighi per la Messa in Servizio di tutte le attrezzature entro lo scopo del DM 329/04.

L'Utilizzatore deve trasmettere a ISPESL ed ad ASL la Dichiarazione di Messa in Servizio composta da:

- Elenco Attrezzature
- Relazione Tecnica con schema impianto...
- Dichiarazione di corretta installazione secondo D.Pr. 403
- Il Rapporto della Verifica di Messa in Servizio (Art. 4)
- Elenco apparecchi soggetti a crepe o fatica oligociclica

Gli Artt. 7, 8, 9 “Obblighi dell’Utilizzatore “

- Fornire al “Soggetto Incaricato” informazioni e assistenza necessarie
- Consentire al “S.I.” l’esecuzione delle prove alle date prefissate
- Fornire motivata comunicazione al “S.I.” di eventuali messe Fuori Servizio degli apparecchi
- Fornire comunicazione al “S.I.” del riavvio di attrezzature in pressione precedentemente messe Fuori Servizio
- Sottoporre le attrezzature e Insiemi in pressione a verifiche e riqualificazione periodica
- Accertare Esistenza e Funzionalità dispositivi di sicurezza e controllo (comma 4)

L’Art. 10 “Riqualificazione Periodica” delle Attrezzature di cui all’Art. 1 con l’esclusione delle attrezzature di cui all’Art. 11

- Verifiche di Integrità (Art. 12)
- Verifiche di Funzionamento (Art. 13)

L’UTILIZZATORE PER LE ATTREZZATURE NUOVE DEVE QUINDI :

- Sottoporre a categorizzazione le apparecchiature in pressione secondo All. II PED
- Costituire e Mantenere aggiornato il Data Base delle Attrezzature in Pressione dei propri impianti
- Redigere uno scadenziario di dettaglio secondo nuove periodicità
- Richiedere l’esecuzione delle Verifiche di Messa in Servizio
- Presentare le Dichiarazioni di Denuncia di Messa in Servizio
- Richiedere l’esecuzione delle Visite Periodiche
- Formalizzare le Messe Fuori Servizio ed i Riavvii